



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Verbale Seduta del Consiglio Comunale del 27 Giugno 2023

L'anno 2023 (duemilaventitrè) il giorno 27 (ventisette) del mese di **Giugno alle ore 17.30**, si è riunito il Consiglio Comunale per la discussione e l'approvazione dell'O.d.G. di seguito riportato:

N.	Servizio Proponente	Oggetto
1	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART. 58 COMMA 1 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE- APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 30/05/2023
2	UFFICIO DEL CONSIGLIO	COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE - ART. 58 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE
3	UFFICIO DEL CONSIGLIO	COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEI CONSIGLIERI - ART. 58 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.
4	SETTORE 6 - LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE	LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' STRADALE DI VIA SAN CLEMENTE/VIA MONTELORO A SEGUITO DI CEDIMENTI CHE HANNO INTERESSATO LA SEDE STRADALE. RICONOSCIMENTO DEL DEBITO EX ART. ART.191 COMMA 3 ED ART.194 COMMA 1 LETT.E D.LGS. 267/2000
5	SETTORE 4 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	45° VARIANTE SEMPLIFICATA AL RUC AI SENSI DEGLI ARTT. 30 E 238 DELLA L.R. 65/2014 PER NUOVA DISCIPLINA AMBITO DI TRASFORMAZIONE P11 EX AREE FERROVIARIE - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ SEMPLIFICATA VAS DI CUI ALL'ART. 5.3TER DELLA L.R. 10/2010 E S.M.I.
6	GESTIONE DEL PIANO E PIANIFICAZIONE ATTUATIVA	L.R. 65/2014 ART. 112 – APPROVAZIONE DI VARIANTE AL PIANO ATTUATIVO CON DESTINAZIONE PRODUTTIVA RELATIVA ALL'AMBITO A PROGETTAZIONE UNITARIA "S7-CASTELLARE" NELLA FRAZIONE DI SIECI - P.E. 197/2023
7	POLIZIA MUNICIPALE	CONVENZIONE TRA I COMUNI DI PONTASSIEVE E RIGNANO SULL'ARNO PER L'ORGANIZZAZIONE E L'ESPLETAMENTO IN FORMA COORDINATA DI FUNZIONI RELATIVE ALLA POLIZIA LOCALE DA PARTE DEI RISPETTIVI CORPI E STRUTTURE DI POLIZIA MUNICIPALE.
8	POLIZIA MUNICIPALE	REGOLAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE
9	POLIZIA MUNICIPALE	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ARMAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE DEL COMUNE DI PONTASSIEVE
10	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART. 40 REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE - ODG "CONTRO LA REALIZZAZIONE DEL CENTRO DI PERMANENZA PER RIMPATRI IN TOSCANA" PRESENTATO DAI CAPIGRUPPO PD E LISTA CIVICA PER MONICA MARINI



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

L'avviso di convocazione Prot. n. 16147/2023 è stato consegnato a tutti i Consiglieri Comunali ed agli Assessori ed è stato reso noto al pubblico nei modi e nei termini stabiliti dagli artt. 37, 38 e 39 del Regolamento Comunale per il Consiglio Comunale;

Assume la presidenza della seduta la *Presidente Martina Betulanti*.

Assiste i lavori del Consiglio il *Segretario generale del Comune, Dott. Ferdinando Ferrini*.

Alla seduta sono presenti i consiglieri:

1. CARLOTTA BROGI
2. DANIELE DONNINI
3. GLORIA GIORGI
4. MARTINA BETULANTI
5. CAMILLA ZAMA
6. FRANCESCO ROSSI
7. RICCARDO SANTONI
8. MATTIA CANESTRI
9. SILVIA CAMPIGLI
10. MASSIMILIANO TAGLIATI
11. CLAUDIA MAURRI
12. CECILIA CAPPELLETTI
13. SIMONE GORI
14. LOBASCIO VINCENZO entra alle 18.29

Appello: 12 Consiglieri presenti e il SINDACO = 13 presenti

Assenti giustificati:, BARBARA FUSI, NENCI LORENO,

Sono presenti gli assessori esterni: MATTIA CRESCI, FILIPPO PRATESI, GIULIA BORGHERESI

Presidente

Buonasera a tutti, settima seduta del consiglio comunale di Pontassieve, sono le ore 17.40.

Appello del Segretario.

**1 Ufficio del consiglio. Art. 58 comma 1 del regolamento del consiglio comunale-
Approvazione verbale della seduta consiliare del 30/05/2023**

Presidente

2 astenuti, Tagliati e Canestri. Il verbale è approvato.

**2 Ufficio del consiglio. Comunicazioni del presidente - Art. 58 comma 2 del regolamento
consiglio comunale**

Presidente

Non ce ne sono.

**Punto 3 Ufficio del consiglio. Comunicazioni del sindaco e dei consiglieri - Art. 58 comma 2
del regolamento del consiglio comunale.**

Presidente

Non ce ne sono.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Punto 4 Settore 6 - Lavori pubblici, patrimonio, sicurezza e protezione civile. Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della viabilità stradale di via san Clemente/via Monteloro a seguito di cedimenti che hanno interessato la sede stradale. riconoscimento del debito ex art. art. 191 comma 3 ed art. 194 comma 1 lett. e d.lgs. 267/2000

Assessore Pratesi

È una procedura che abbiamo già fatto altre volte, si tratta di un cedimento avvenuto a seguito delle piogge intense di maggio soprattutto la zona di Monteloro in via di San Clemente; se avete visto la relazione e le foto, il fenomeno è stato abbondante e copioso, c'è stato un cedimento, dalle foto non si capisce bene ma dal vivo si vedeva meglio, c'erano fessure importanti e anche i cittadini ci hanno sollecitato per un intervento rapido.

Quando non c'è un capitolo adeguato per intervenire i tecnici redigono un documento per un intervento di somma urgenza; ora sostanzialmente si chiede al consiglio comunale di riconoscere la legittimità di questo impegno perché di fatto è un debito buco di bilancio, è una spesa che viene fatta anche se non era programmata e quindi si passa dal consiglio comunale per riconoscerne la legittimità.

È un intervento che ammontava a € 45.000, sono stati asfaltati e risistemati i sottofondi in un tratto di strada di 250 metri circa, era necessario perché con delle grosse crepature che si erano create il rischio era che l'acqua continuasse a far cedere quel tratto di strada.

Quindi si chiede al consiglio comunale di esprimersi sulla legittimità e di adottare la procedura somma urgenza.

Presidente

Se non ci sono interventi mettiamo in votazione il punto 4, Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della viabilità stradale di via san Clemente/via Monteloro a seguito di cedimenti che hanno interessato la sede stradale. riconoscimento del debito ex art. art. 191 comma 3 ed art. 194 comma 1 lett. e d.lgs. 267/2000

3 astenuti (Gori, Cappelletti, Lobascio)

Votiamo l'immediata esecutività.

Stessa votazione.

Punto 5 settore 4 - Pianificazione territoriale. 45° variante semplificata al RUC ai sensi degli artt. 30 e 238 della l.r. 65/2014 per nuova disciplina ambito di trasformazione P11 ex aree ferroviarie - Verifica di assoggettabilità semplificata VAS di cui all'art. 5.3 ter della l.r. 10/2010 e S.M.I.

Assessore Pratesi

Si tratta della variante che riguarda l'area ferroviaria di proprietà comunale; nella relazione del responsabile del servizio c'è una cronistoria delle procedure urbanistiche degli ultimi anni, in particolare chi era nella precedente consiliatura si ricorderà che fin dal 2014 abbiamo ragionato molto di quest'area e delle varie varianti che si sono susseguite; in questi giorni c'erano dei mezzi a prelevare dei campioni per i sondaggi propedeutici alla realizzazione delle opere sia nel parcheggio che nella casa di comunità, i lavori sono terminati ieri, è un altro passo avanti che viene fatto in questa direzione.

Per portare avanti tutto il percorso dal punto di vista tecnico è necessario avere la variante urbanistica che permetta di intervenire rapidamente non solo per rispettare i tempi del PNRR ma anche per riuscire ad adeguare la tipologia di interventi; in passato c'era un piano attuativo che prevedeva la realizzazione di moltissimi appartamenti, ora c'è un carico urbanistico molto diverso e



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

quello che rimane di quel vecchio piano erano sostanzialmente il parcheggio scambiatore indicato nel numero di 500 posti a termine delle operazioni e la casa di comunità.

Per entrambi si può prevedere in una fase successiva la realizzazione di una variante per opera pubblica che è più coerente con la tipologia di opera che verrà realizzata.

Per ricordare a tutti sul parcheggio noi abbiamo partecipato al bando PINQUA della qualità dell'abitare perché riguardava anche l'edilizia popolare in cui siamo in graduatoria ma non ancora finanziati; su quello però abbiamo un bando di rigenerazione urbana per la risistemazione del parcheggio e la realizzazione di una porzione di ciclabile lungo la strada; quello è il bando che ci ha permesso con quelle risorse di portare avanti tutta la parte di bonifica dell'amianto e del ferro e anche per quello siamo ottimisti di poter iniziare i lavori ma è sempre necessario fare la variante.

Sulla casa di comunità ne abbiamo parlato da poco per la disponibilità del terreno, siamo in attesa del progetto, abbiamo contatti frequenti con i progettisti e vediamo. Per entrambi però serve la variante.

In questo caso non siamo a discutere della variante vera e propria, è la solita procedura che abbiamo fatto di recente con dei privati, siamo a richiedere la verifica di assoggettabilità semplificata secondo un criterio semplice cioè il carico urbanistico previsto nelle due porzioni parcheggio e casa di comunità è lo stesso o addirittura inferiore a quello che era previsto nell'ultima variante approvata diversi anni or sono quindi di fatto non si va ad aumentare il carico quindi si può richiedere una variante, per lo meno il consiglio comunale come soggetto proponente richiede all'unione dei comuni soggetto competente di fare la semplificata e rispondere in sessanta giorni.

Sono allegate le bozze di schede, faccio osservare che l'area viene divisa in tre sotto ambiti che sono quello del parcheggio della casa comunità, il terzo ambito è quello verso la Ruffino, per quest'ultimo verrà demandata al piano operativo intercomunale la redazione di tutti i dettagli e delle caratteristiche che sono nella scheda; per il momento ci occupiamo delle due aree di interesse pubblico perché è nostra premura riuscire a portare avanti questi due progetti, ma ne riparleremo dopo. In questo caso siamo a discutere della richiesta di una verifica di assoggettabilità semplificata.

Presidente

Se non ci sono interventi mettiamo in votazione la 45° variante semplificata al RUC ai sensi degli artt. 30 e 238 della l.r. 65/2014 per nuova disciplina ambito di trasformazione P11 ex aree ferroviarie - Verifica di assoggettabilità semplificata VAS di cui all'art. 5.3 ter della l.r. 10/2010 e S.M.I..

Unanimità.

Votiamo l'immediata esecutività.

Unanimità.

Punt o6 Gestione del piano e pianificazione attuativa. L.r. 65/2014 art. 112 – Approvazione di variante al piano attuativo con destinazione produttiva relativa all'ambito a progettazione unitaria "S7 - Castellare" nella frazione di Sieci - P.E. 197/2023

Assessore Pratesi

Anche su questo non mi dilungo, è molto tecnico, c'è la volontà politica del consiglio che si è espresso ampiamente, sull'area del Castellare c'è già un piano attuativo adottato e successivamente approvato, c'è già una convenzione stipulata fin dal fine del 2022.

Siccome i tecnici della committenza avevano di fatto presentato i progetti facendo riferimento, come corretto, agli elaborati del PIT che sono indicativi per quanto riguarda la variante urbanistica, riguarda la fascia di 150 metri dal fiume che è quella del vincolo paesaggistico.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Succede che poi la scheda prevede come per tutti i percorsi corretti, via via che si fanno i vari passaggi richiedono una maggiore attenzione e una maggiore scala di dettaglio, è successo che per arrivare al permesso a costruire è stato richiesto di verificare la fascia in modo corretto ed è emerso che c'è qualche metro di differenza rispetto alla cartografia del PIT.

Siccome era richiesto che gli edifici fossero realizzati al di fuori della fascia di rispetto del paesaggio la committenza ha di fatto ridisegnato, se avete visto gli atti alla tavola cinque c'è il giallo e rosso, il giallo è la parte che si elimina, il rosso quella che si aggiunge, il fabbricato più a sud del Bonaiuti viene traslato verso l'alto, quello Tod's è un rettangolo che viene allungato, sostanzialmente i capannoni vengono spostati qualche metro verso l'alto ma non cambiano né le volumetrie e né le superfici né tantomeno il carico urbanistico quindi alla fine rimane lo stesso disegno complessivo, viene un po' schiacciato per rispettare questa fascia del vincolo paesaggistico.

Essendo una operazione in cui non vengono modificati i parametri urbanistici e non viene modificato l'assetto generale è possibile, ed è la parte tecnica che lo propone nemmeno la parte politica perché rispecchia un punto della legge regionale, è possibile contestualmente fare adozione e approvazione perché si tratta di confermare quanto già politicamente indicato, solo c'è una correzione del posizionamento degli edifici rispetto alla fascia che di fatto da misure più precise è leggermente spostato di qualche metro. Quindi si propone al consiglio di approvare la variante al piano attuativo relativo all'ambito S7.

Presidente

Se non ci sono interventi votiamo l'approvazione di variante al piano attuativo con destinazione produttiva relativa all'ambito a progettazione unitaria "S7 - Castellare" nella frazione di Sieci - P.E. 197/2023

Unanimità

Votiamo l'immediata esecutività.

Unanimità.

Punto 7. Polizia municipale. Convenzione tra i comuni di Pontassieve e Rignano sull'Arno per l'organizzazione e l'espletamento in forma coordinata di funzioni relative alla polizia locale da parte dei rispettivi corpi e strutture di polizia municipale.

Punto 8. Polizia municipale. Regolamento del corpo di polizia municipale.

Punto 9. Polizia municipale. Regolamento per la disciplina dell'armamento del corpo di polizia municipale del comune di Pontassieve.

Sindaca

Proporrei una unica trattazione perché i due regolamenti successivi sono legati alla convenzione poi procedere a votazioni separate.

Con questi tre atti, il primo è quello da cui dipendono gli altri, andiamo ad approvare una nuova convenzione che regolamenti il funzionamento della polizia municipale tra i comuni di Pontassieve e Rignano, è una collaborazione in essere dal 2016 in una prima fase anche con il Comune di Pelago che poi successivamente è uscito, adesso nel 2022 abbiamo fatto una sorta di proroga tecnica in vista delle elezioni amministrative del comune di Rignano e con scadenza il 30 giugno 2023.

In questa fase ci siamo riuniti per confrontarci sul rinnovo di questa convenzione dal punto di vista degli intenti politici e di collaborazione fra i comuni sia da parte nostra che da parte del comune di Rignano, e nulla stava a proseguire l'esperienza però non l'abbiamo potuto fare con la stessa modalità con cui avevamo iniziato la collaborazione cioè con la convenzione del 2016 che portava questa collaborazione avendo un ufficio unico centralizzato per quanto riguarda la gestione delle



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

entrate, contravvenzioni e sanzioni che era in capo al Comune Pontassieve ovviamente in collaborazione con Rignano mentre c'erano due apparati territoriali con un coordinatore che era il nostro comandante di polizia municipale, una formula che consentiva di mantenere alcuni aspetti di gestione autonoma e di presenza del comandante sui territori però su altri aspetti c'era una gestione insieme.

Questa modalità dal 2020 non è più possibile, nel 2020 è uscita una legge regionale che specifica sulle gestioni associate delle polizie municipali che prevede qualora si voglia gestire in associato o una formula di coordinamento o una formula che istituisce una struttura unica, un comando unico piramidale dove oltre ad associare tutte le funzioni di gestione di ogni aspetto prevede di comandare il personale del Comune dei comuni associati, di comandarli al Comune capofila, quindi una scelta molto forte e netta rispetto al fatto che noi come Comune di Pontassieve siamo dentro un'unione, la polizia municipale è tra le potenziali gestioni associate che potremmo anche decidere di associare in futuro, quindi questa analisi dello stato dell'arte normativo attuale ci impedisce di portare avanti la convenzione come l'avevamo fatto fino ad oggi, e davanti alla scelta di fare un vero corpo di polizia unico abbiamo deciso di comune accordo di rimandare questa eventuale decisione al rinnovo dell'amministrazione del comune di Pontassieve.

Fare una scelta di questo tipo a me sembrava un po' forte anche rispetto ai tempi che avevamo, visto che la norma non si consentiva di portare avanti la formula che avevamo portato avanti fino ad oggi, pertanto la scelta di mantenere una collaborazione, una formula che possa non buttare via il lavoro che abbiamo svolto insieme al Comune di Rignano in questi anni perché nulla è precluso anche se domani dovessimo fare una scelta di associare dentro l'unione, questo non vieta di poter estendere questa convenzione anche da altri comuni intorno a noi.

Quindi da qui la decisione di non andare nella direzione dell'istituzione di un corpo unico, poi nella descrizione della delibera trovate i dettagli di quanto la legge prevede, ma di mantenere però una forma di coordinamento seppure in maniera diversa rispetto a quella che avevamo finora, quindi viene meno l'ufficio nostro che era quello che gestiva le entrate anche per Rignano ma rimane il coordinamento con le funzioni di coordinamento sulle pattuglie, sui turni e sui notturni, sui festivi, sulla possibilità di mantenere questo coordinamento sulla vigilanza operativa o fare interventi specifici coordinati a seconda dei temi che scegliamo di trattare.

Sommariamente la differenza è questa, e per scelte più radicali e importanti attendiamo il prossimo anno in cui sarà la possibilità di decidere se continuare in questa direzione o andare oltre e fare un ragionamento a livello di unione dei comuni; tra l'altro la polizia municipale è una funzione di quelle considerate fondamentali per cui si ricevono anche dei contributi che vengono conteggiati per l'esistenza stessa dell'unione, cioè sotto una certa soglia l'unione cessa addirittura di esistere, ma non è il caso nostro.

Gli altri due punti che sono i due regolamenti del corpo di polizia municipale e quello della disciplina dell'armamento sono conseguenti, non sono altro che le correzioni che riportano la polizia Arno Sieve alla polizia municipale di Pontassieve, quindi non cambia niente nella sostanza se non la formulazione che si adegua a questa nuova modalità di collaborazione con il Comune di Rignano.

Consigliera Cappelletti

Riguardo al punto 9 sull'armamento della polizia municipale ...*problemi di audio*...

Sindaco

Mi spiegavano che nel regolamento non c'è citato specificatamente ma c'è scritto che il corpo ha la possibilità di dotarsi di armi aggiuntive, tra queste anche il taser, probabilmente è un modo per cui



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

non si debba modificare il regolamento ogni volta che c'è un cambiamento, per cui quando la legge riconosce un'arma...

Lo spray invece c'è.

Presidente

Se non ci sono altri interventi poniamo in votazione il punto 7 Polizia municipale. Convenzione tra i comuni di Pontassieve e Rignano sull'Arno per l'organizzazione e l'espletamento in forma coordinata di funzioni relative alla polizia locale da parte dei rispettivi corpi e strutture di polizia municipale.

Unanimità.

Votiamo l'immediata esecutività.

Unanimità.

Votiamo il punto 8, regolamento del corpo di polizia municipale.

Unanimità.

Votiamo l'immediata esecutività.

Unanimità.

Votiamo il punto 9, regolamento per la disciplina dell'armamento del corpo di polizia municipale del comune di Pontassieve.

Unanimità.

Votiamo l'immediata esecutività.

Unanimità

10. Ufficio del consiglio. Art. 40, regolamento consiglio comunale – O.d.g. "contro la realizzazione del centro di permanenza per rimpatri in toscana" presentato dai capigruppo PD e lista civica per Monica Marini.

Consigliere Donnini

L'O.d.G. riprende la decisione della Regione Toscana di non attivarsi per la costituzione dei centri di permanenza per rimpatrio in Toscana. È una posizione che noi sosteniamo, questi centri sappiamo cosa sono, crediamo che alla base del ricevimento delle persone che arrivano da fuori Italia ci sia innanzitutto l'accoglienza e tutto un percorso di riconoscimento della persona e di valutazione del motivo per cui arrivano in Italia ma questo non significa portarli e metterli in centri che hanno poco di civile e che sono come delle carceri.

Credo sia abbastanza semplice comprendere le motivazioni e credo sia semplice scegliere che parte stare perché qui si tratta di scegliere da che parte stare, noi siamo sempre stati dalla parte dell'accoglienza e vogliamo che arrivare in Italia non significhi entrare in percorsi che non sono legali perché anche sulla legalità di questi centri ci sarebbe da dire qualcosa, e quindi sosteniamo con forza la decisione del presidente della regione Toscana di non accogliere i CPR in Toscana.

Consigliera Cappelletti

Credo che i CPR siano in tutta in tutta Italia e non solo in Toscana, e c'è da prendere atto di una variazione che si è avuta in questi mesi da parte del partito democratico perché il sindaco Nardella è stato invece fino a pochi mesi fa favorevole a chiedere l'apertura di questi centri in Toscana; poi con l'elezione del nuovo segretario del partito democratico c'è stato un riposizionamento sia della regione che del sindaco Nardella, il che fa capire che siamo nella più piena demagogia quando il partito democratico parla di CPR e di accoglienza perché forse la demagogia è l'unica cosa di cui si può parlare e che si può sbandierare in questo momento quando invece il problema è molto più pratico e andrebbe affrontato in maniera diversa che non sventolando proclami e manifestazioni di chissà quale interesse.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

A questo del giorno voterò contro non solo perché lo trovo un mero ordine demagogico ma perché sono problemi così importanti che meritano un'attenzione maggiore di una spiegazione di pochi minuti culminata con le frasi che abbiamo sentito.

Presidente

Se non ci sono altri interventi mettiamo votazione l'ordine del giorno "contro la realizzazione del centro di permanenza per rimpatri in toscana" presentato dai capigruppo PD e lista civica per Monica Marini.

2 contrari (Cappelletti, Lobascio), 13 favorevoli.

La Presidente, Martina Betulanti, esaurito l'O.d.G., alle ore 18:20 dichiara conclusa la seduta del Consiglio Comunale del 27 giugno 2023.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
Dott. Ferdinando Ferrini

La Presidente del Consiglio
Martina Betulanti